CITTÀ DI LAMEZIA TERME

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando

Gabinetto del Ministro
pec: centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
pec: dap@giustiziacert.it
mail: capodipartimento.dap@giustizia.it

prot. n. 32715 del 06 maggio 2015

Oggetto: Casa circondariale di Lamezia Terme.

Ill.mo Signor Ministro,

sono profondamente rattristato e turbato dall'aver letto sulla stampa che con un decreto da Lei firmato si chiude definitivamente la Casa circondariale della Città di Lamezia Terme.

Tra l'altro nel testo del decreto sono riportate delle vere e proprie falsità attribuite al provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria della Calabria.

La falsità fondamentale riguarda una mia presunta condivisione della chiusura.

Identica operazione è stata riservata anche al Presidente del Tribunale ed al Procuratore della Repubblica che hanno anch'essi prontamente e seccamente smettito.

Io mi sono sempre opposto alla chiusura dell'istituto penitenziario scrivendo a Lei e ai suoi predecessori come potrà far verificare facilmente dai suoi collaboratori.

Nei giorni successivi allo sgombero dei detenuti, e dopo aver chiesto a Lei di essere ricevuto, mi sono anche incontrato con il sottosegretario Cosimo Ferri, il quale potrà confermarLe la mia posizione.

Le chiedo di ricevermi, Signor Ministro, al più presto e il prima possibile, perché sono convinto che Lei potrà riflettere sul fatto che il decreto dal Lei firmato è ingiusto non solo verso la mia Città , ma anche verso la Calabria e il Paese intero.

Potrà così dare gli indirizzi giusti all'Amministrazione del Suo Ministero.

In attesa di un Suo riscontro.

Distinti Saluti

Giovanni Speranza

firma autografa sostituita
a mezzo stampa
art.3 c. 2 D.leg.vo n.39/93 e ss.mm.ii.